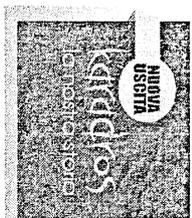


Ufficio di corrispondenza: Piazzetta 21 Marzo, 9 - 89024 Polistena Tel/Fax 0966/935320 E-mail: [liquotidianopiana@finediti.com](mailto:liquotidianopiana@finediti.com)



Fite e Cisl rilanciano la questione dello scalo e del sistema dei servizi ferroviari e logistici di Gioia Tauro

## «Area portuale, nodo irrisolto» Per andare oltre le capacità professionali e le potenzialità infrastrutturali

GIOIATAURO-Per la Cisl e la Fite calabrese il porto e l'area portuale di Gioia Tauro unitamente al sistema dei servizi ferroviari e logistici, nazionali e regionali, «restano due questioni insolite e al tempo stesso prioritarie per il rilancio del porto e per lo sviluppo delle attività produttive nell'intera area portuale. Gli apprezzamenti delle potenzialità infrastrutturali del porto», dicono Paolo Tramonza e Annibale Fiorenza - associati alle IusInghiere - consistono nell'efficienza produttiva assicurata dai lavoratori, confermata l'esistenza delle capacità professionali e delle potenzialità infrastrutturali in grado di sostenere il definitivo collo del più grande porto italiano e dell'intera area portuale. Quel che è certo è ogni tipo di infrastruttura utile a collegare il terminal con il resto del Paese, oltre a quanto necessario per realizzare lo sviluppo della logistica. Di questo problema se ne discute da tempo, gli impegni nelle oppor-tunità sono stati presi, e su questo come Cisl, valgheremo anche sul ri-spetto degli impegni stessi e dei tempi realizzativi».

Per la Cisl calabrese per la Fite Cisl «non si vede all'orizzonte ulteriori sforzi richieste agli operatori e lo stesso problema economico di Meo non è più minimamente imputabile alle maestranze. Le perdite di bilancio che permeano e fagocitano un mercato complesso. Su questo fronte le richieste di agevolazioni fiscali (della scalizzazione oneri sociali, riduzione accise sui carburanti...) sono legittime. Il sindacato continua sostenere perché veda a limitare le distorsioni economiche del settore e certamente finanziarie a sostenere la competitività del porto e la sostenibilità dei costi operativi. Quello che serve è una più decisa inver-



Una veduta aerea dell'area portuale di Gioia Tauro

sione di tendenza delle politiche attuative che sono di stretta competenza delle Istituzioni nazionali, regionali e locali (compresi Asis). Autorità Portuale che, bisogna riconoscere, sta dando segni di positività dinamica che va sostenuta con le necessarie sinergie di azione e di decisione. Temi questi ultimi sui quali la Cisl sarà, attraverso la difesa dei sacrifici, anche economici, di cui i lavoratori sono assenti, unitamente alle loro rappresentanze sindacali. Le loro responsabilità con l'obiettivo di rilanciare il porto, salvaguardare i posti di lavoro e creare le condizioni per creare altri. Oggi si prete da non risultati tangibili anche all'interno dell'organizzazione del lavoro che, malgrado tutto, tarda a essere rimodulata per migliorare la qualità della vita e della sicurezza sul lavoro, anche in

attenzione in materia di pianificazione degli investimenti per le infrastrutture e i trasporti, quali elementi essenziali per fare dell'Italia un sistema territoriale in grado di valorizzare la sua strategicità nel contesto euro mediterraneo in cui il Porto di Gioia Tauro deve essere un nodo strategico per il sistema portuale dei trasporti nazionali ed internazionali». In tal modo, la Cisl rivendica più immediatezza nella realizzazione delle opere previste dall'Accordo di programma in essere e per questo si sollecita la rapida realizzazione del "Gateway Ferroviario" il cui progetto è stato presentato lo scorso 10 maggio registrato, in quella stessa sede pubblica, una positiva attenzione del Governo nazionale, regionale e della società Rfi.

**M.A.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA